



1999 - 2009



(Un)official Web Site

Powered by  
GLOBATECH S.r.l.

## MORAIS: "SCUDETTO"

Aventino avanti col cuore. A ranghi ridotti, causa le numerosissime assenze, lotta su ogni pallone e porta a casa un risultato storico: 11-7 al temutissimo Albatros dopo una gara attenta, intensa, che ha visto i gialloblù sempre avanti e, stranamente, mai distratti. Eppure, come al solito, la giornata era iniziata sotto i peggiori auspici: all'appello di domenica pomeriggio si presentavano in otto: Leoni, Morais, Ianniello, Loreti, Motawi, Fabrizi (reduce da settimana bianca + malattia), Sinibaldi (reduce da festino del sabato sera a base di coca + pippe) e Clemente (il neo acquisto dell'Aventino che si sta rivelando sempre più determinante). Tutti gli altri, misteriosamente dissolti dopo i pranzi della domenica o i festeggiamenti orgiastici del sabato sera (Pacifico, tu inserisciti esclusivamente nella prima categoria, grazie). Ma Morais parla chiaro: ognuno al suo posto, ognuno deve dare il massimo nella sua posizione, pressing a tutto campo, e partenze veloci. Vi sembrerà strano, ma i giocatori gli danno retta: forse consapevoli del fatto che c'è un solo cambio a disposizione, in acqua non si spreca una bracciata, non si butta un pallone, non si fa un passaggio a vuoto. Così, la premiata ditta Clemente-Morais, nel primo quarto confeziona un 4-1, supportati da una perla dell'indecifrabile Sinibaldi, che per tutto il tempo svolge il suo lavoro oscuro, ma che sfodera la palombella della vita da una posizione improbabile, che va ad accarezzare il palo per accomodarsi dolcemente in porta. Nel secondo tempo arriva l'attesa reazione dell'Albatros, che anche se non in giornata, ha sempre i numeri per rendersi pericoloso in avanti. Motawi, sul centroboa avversario, comincia a prendere le misure, e dopo un paio di espulsioni prese in avvio, controlla la situazione con disinvoltura, dando tranquillità al reparto difensivo. Nel secondo tempo le distanze si accorciano: 6-4 per noi, ma l'Aventino non molla. Anche se con un solo cambio, Morais non cede alla tentazione di chiudersi in difesa, e continua a puntare sulle ripartenze e sul gioco a due metri. Il terzo tempo è il più equilibrato: l'Aventino comincia a risparmiare qualche caloria e non preme più sull'acceleratore, l'Albatros cerca di riportarsi sotto, ma lo fa senza troppa convinzione e si scontra con la difesa gialloblù che chiude bene gli spazi. Il quarto tempo inizia con due reti di vantaggio per noi, ma la situazione è ancora in bilico: sarebbe il momento di dare la svolta alla gara, ma come? In panchina uno sfatto Sinibaldi ha la grinta di Jabba di "Guerre Stellari", quindi dobbiamo farcela da soli. E l'Aventino fa la cosa giusta: Motawi si prende la responsabilità di spostare il baricentro della squadra in avanti, supportato ai lati da Ianniello e Loreti che gestiscono ordinatamente le fasce, Morais e Clemente ad incrociare in area avversaria, e Fabrizi perso nelle Acque di Acilia in cerca di qualche rottame al quale aggrapparsi. Prima di forza centralmente, poi angolatissimo con un diagonale di precisione, poi di giustezza sotto la traversa: Motawi cala il tris di bastoni che mette la parola fine alla partita: 11 a 7 che premia il gioco di squadra, la compattezza e la voglia di vincere, dopo anni di amare sconfitte e frustrazioni, che avevano spinto gente come Magni ad entrare nel tunnel senza più uscirne. L'Aventino mette in cassa altri tre punti e comincia a sentire aria di alta classifica. I tifosi continuano a sognare, dopo dieci lunghi anni di attesa, sarà forse l'annata giusta? Intanto Morais si sbilancia: "Este año venceremos!"

### The Team

L'Aventino, nel mercato di riparazione acquista Clemente, giocatore universale che farà tandem con Morais. Intanto scoppia il caso Magni: da alcune intercettazioni telefoniche sembra che il giocatore dell'Aventino sia coinvolto in un giro di Porchetta ad Ariccia. Massimo riserbo degli inquirenti. Morais non lo convoca.

### The Coach

Il Mister si gode il momento positivo dalla squadra e per ora rimane saldamente sulla panchina dell'Aventino. Fabrizi in settimana a colloquio con la società chiarisce la sua posizione: se nei prossimi anni non ci sarà un progetto serio che lo coinvolgerà, cambierà aria. La società gli fa presente che tra qualche anno lui avrà 67 anni.

### The League

31.01.2010	Le Cupole - Aventino.....12 - 1
07.02.2010	Aventino - Ede Nuoto.....12 - 7
21.02.2010	Albatros - Aventino.....7 - 11



The Team



The Coach



The League



The History



The Archive



Contact

